

NUM. DOC. 12/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 09 Febbraio 2006

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA
CASSANO CERA CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI FERRARESE INFELISE LAINO
LUBATTI MINUTELLO MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO
SPINELLI STRINA.

In totale con il Presidente n. 25

Risulta assente il Consigliere -----

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO"

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della VI Commissione CASSANO, riferisce:

E' pervenuta in data 27 dicembre 2005, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento Comunale sul Decentramento, da parte della Divisione Ambiente Verde – Settore Gestione Verde, richiesta di espressione del parere in merito allo schema di deliberazione proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale mecc. 200510310/046 avente per oggetto “Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino”.

Poiché il patrimonio verde della Città di Torino, sia pubblico che privato, rappresenta una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le innumerevoli funzioni che esso svolge a beneficio dell'uomo e per gli aspetti culturali, architettonici, estetici, ornamentali e storici che valorizzano il contesto metropolitano implica un impegno costante di tutela e salvaguardia da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per far fronte a questo impegno l'Amministrazione Comunale si è dotata, nel 1993, di un “Regolamento dei lavori di ripristino conseguenti a manomissioni di aree verdi ed alberate”, volto a normare i lavori di ripristino conseguenti a manomissione del suolo, in presenza di aree verdi e alberate e successivamente di un nuovo “Regolamento Edilizio” contenente norme specifiche per la salvaguardia e la tutela del verde, sia pubblico che privato, che ha assunto sino ad oggi la funzione di normare la gestione del patrimonio esistente, senza tuttavia entrare nel merito degli aspetti ambientali, storici e culturali legati alle alberature e in generale al verde cittadino.

Pertanto il Settore Gestione Verde della Città di Torino ha provveduto a predisporre una proposta di “Regolamento del Verde Pubblico e Privato”. Nello specifico, il Regolamento contiene una prima parte dedicata a nozioni introduttive quali le funzioni e le tipologie del verde urbano, la promozione e il coinvolgimento del cittadino nelle attività di tutela del verde, l'affidamento e la sponsorizzazione delle aree verdi, dove vengono individuati alcuni principi e criteri sia generali sia concernenti la salvaguardia degli alberi di pregio e monumentali, sia dei parchi e dei giardini storici.

Vengono inoltre trattate numerose tematiche quali la manutenzione e la salvaguardia delle aree verdi, la tutela degli alberi nelle aree di cantiere, il rispetto delle aree di pertinenza delle piante

e la prevenzione dei danni agli apparati radicali in seguito a scavi, gli abbattimenti in aree verdi sia pubbliche che private, le tecniche di potatura, i criteri da utilizzare per il trapianto di alberi.

Diversi articoli sono dedicati alla manutenzione delle alberate cittadine con particolare attenzione al principio della programmazione degli interventi.

Vi è poi una parte dedicata alla progettazione delle nuove aree verdi ed i criteri da rispettare in fase di realizzazione di nuovi interventi e di messa a dimora delle piante. Una Commissione apposita avrà il compito di prendere visione dei progetti concernenti sia la realizzazione di nuove aree sia il rifacimento di aree già esistenti.

Gli ultimi capitoli sono dedicati alla difesa fitosanitaria, con descrizione delle principali misure di lotta obbligatoria attualmente esistenti per le piante ornamentali e i criteri per l'impiego dei prodotti fitosanitari – alla fruizione dei parchi e giardini pubblici, dove sono indicate le norme, i criteri, le limitazioni per una corretta gestione e fruizione dei parchi cittadini – alle sanzioni per coloro che non rispettano il Regolamento, individuate secondo il criterio della gravità comportamentale posta in essere dal soggetto;

Preso atto che la sopra richiamata proposta di “Regolamento” in materia di tutela del verde pubblico e privato è stata elaborata con il contributo di un gruppo di lavoro, che si è costituito nel gennaio 2005 presso la Divisione Ambiente e Verde e che è stato coordinato dal Settore Gestione Verde, al quale hanno attivamente partecipato i rappresentanti delle Divisioni Urbanistica ed Edilizia Privata, Infrastrutture e Mobilità, della Vice Direzione Generale Servizi Tecnici, dell'Ente Parco del Po Torinese e del coordinamento Associazioni Ambientaliste.

Ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico Ordinamento delle Autonomie Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e accertato che il Comune di Torino non dispone di apposito Regolamento in materia di verde pubblico e privato, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a predisporre apposito Regolamento per il quale occorre l'acquisizione dei pareri di competenza delle Circoscrizioni territoriali.

La presente deliberazione è stata presentata e discussa nella seduta della VI Commissione del 18 gennaio 2006 e liberata dalla Giunta il 1 febbraio 2006.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- Di esprimere parere favorevole.
Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Chiazzolla, Reverdito e Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 22

Voti Favorevoli n. 22

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
